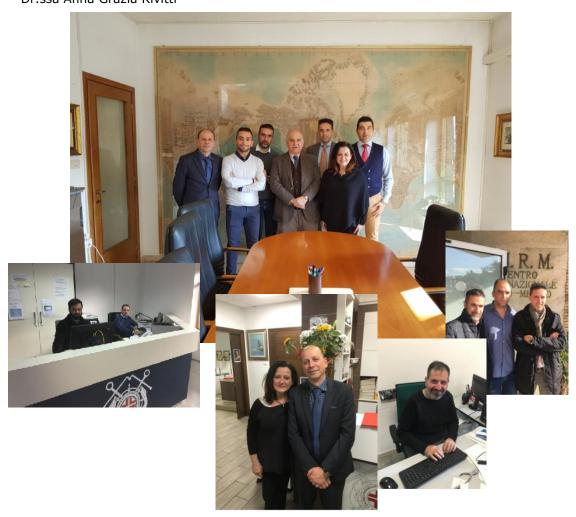
Dr. Paolo NAPOLEONE Dr.ssa Concetta MARCHESE Dr. Eugenio BERNARDINI Dr. Emanuele VERGA

Il Team Medico

Prof Sergio Pillon, Direttore medico Dr.ssa Jahaira Carolina Aracena Dr. Andrea Minciacchi Dr. Paolo Napoleone Dr.ssa Anna Grazia Rivitti Dr.ssa Claudia Allegri Dr.ssa Danila Vittori Dr. Giulio Gregori Dr. Emanuele Talevi



Lo Staff del C.I.R.M.

Luciano Capone, Segretario Amministrativo Viviana Viviani, Responsabile Segreteria Generale

Fabio Sibilio, Responsabile ECM Raffaele Della Medaglia, Responsabile Corsi Andrea Saturnino, Capo Ufficio Tecnico Tommaso Pichetti, Assistente Telemedicina Paolo Pontini, Assistente Telemedicina Andrea Varlaro, Assistente Telemedicina Marzio di Canio, Assistente Telemedicina

I Collaboratori esterni

Vincenzino Di Pietri, Informatico

LA CASA DELLA SALUTE DEL NAVIGANTE

L'assistenza medica alla gente di mare non deve limitarsi a fornire consigli tele medici a distanza in caso di patologie o infortuni. E', se vuole avere successo, un complesso di iniziative fatte di educazione sanitaria, prevenzione, diagnostica precoce, ecc Considerare il tutto a compartimenti stagni frammenta lo scenario facendo scadere la qualità della protezione sanitaria a cui la gente di mare, così come tutti gli altri cittadini, deve avere diritto.

In quest'ambito, nel 2016, il C.I.R.M., in attuazione del proprio Statuto, si è dotato, presso la propria sede di Roma, di un ambulatorio medico che presto sarà attivo. All'ambulatorio e previo appuntamento potrà avere accesso la gente di mare per l'automisurazione gratuita della pressione arteriosa e del contenuto di ossigeno del sangue. Potranno essere realizzati anche altri esami su prescrizione medica.





Per chi lo desideri potrà essere realizzato il **Seafarer's Health Passport** sopra descritto, con la raccolta dei dati medici di un marittimo che saranno trasferiti in una chiavetta USB sviluppata ad hoc. Se il marittimo fornirà, su base volontaria, la propria adesione all'iniziativa, i dati medici da lui forniti costituiranno il suo **passaporto sanitario.** Passaporto realizzato in italiano ed inglese.

Il **Seafarer's Health Passport** viaggia con la persona, i dati in esso contenuti possono essere stampati a cura dell'interessato e qualunque medico, se necessario, potrà visionare la documentazione clinica ed orientare i propri atti diagnostici e terapeutici sulla base della storia medica del paziente stesso. Per il **Seafarer's Health Passport** sarà richiesto un contributo per coprire le spese vive per la fornitura e realizzazione dello stesso.

L'iniziativa, vista con un certo scetticismo da parte di qualcuno, sta riscuotendo importanti apprezzamenti a livello internazionale, tanto che i relativi costi sono stati coperti per circa il triplo dell'investimento da contributi provenienti da privati ed importanti organizzazioni internazionali.

ANALISI DELLE COMPONENTI POSITIVE

ANALISI DELLE COMPONENTI POSITIVE

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente negli ultimi cinque anni:

<u>Natura</u>	2014	<u>2015</u>		2017	<u>2018</u>
0.01.1	544.44	525.024	F24.604	F24 240	522.025
C. Statale	541.114	535.824	534.601	534.348	533.835
C. Volontari	17.825	300	23.922	128.236	14.646
Contr. 80° CIRM		33.954			
Affitti attivi	5.397	12.930	22.000	22.510	20.730
Cessione spazi		950			
Contr . 5 X 1000		34.552	47.126	44.931	47.040
Eventi	zero	Zero	zero	zero	zero
Scientifici di	2010	2010	2010	2010	2010
promozione					
Attività dell'					
Corsi formaz.*	37.076	228.364	99.180	109.218	121.480
Corsi formaz.*	37.076	228.364	99.180	109.218	121.480
Sorv. sanitaria*	35.229	zero	zero	zero	zero
Progetti e	49.998	zero	zero	zero	zero
Contributi Ricerca					
* Dividendi			2.500	20.200	5.000
Dividendi			2.300	20.200	3.000
					740 -01
Totale	724.794	846.524	729.329	859.743	742.731

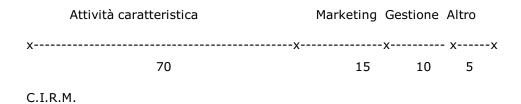
Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali e strumenti di foundrising che l'Ente ha iniziato a sviluppare a partire sin dall'anno 2011 per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare ulteriormente i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, che al termine del primo anno di attività, rappresentavano il 3,8% degli introiti complessivi 2011, sono aumentate per l'anno 2012 all'8,7% delle entrate complessive (7% a parità di costi) incrementandosi ulteriormente nell'anno 2013, grazie alle ulteriori iniziative dell'Ente, tanto da rappresentare oggi il 16,36% delle entrate nel loro complesso.

ANALISI DELLE COMPONENTI NEGATIVE

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato.

Benchmark (fonte IL Sole24ore)



Per l'anno 2018, le percentuali di spesa nelle diverse aree si sono considerevolmente avvicinate al benchmark di settore a dimostrazione della corretta taratura delle modalità operative adottate. L'incidenza della spesa in marketing (attività strategica per una Onlus) risulta purtroppo minima ma, come avviene anche nelle aziende industriali, è la prima, o una delle prime, voci di spesa a essere ridimensionata.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2018, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

Aggregato di costo	Budget 2018	Consuntivo 2018	Scostamento (%)
Spese per servizi	383.800	363.466	- 5,30
Spese per personale	307.000	322.081	+ 4,91
Ammortamenti	10.871	9.997	- 8,04
Oneri diversi di gestione	25.300	25.829	- 1,75
Imposte correnti	27.000	20.046	- 25,74
Altre voci residuali	10.000	19.317	+ 93,17
Totale Spese	763.971	760.736	- 0,42

Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e dal totale delle spese effettivamente sostenute, considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi tanto da ricomprenderli all'interno del macro aggregato "Altre voci residuali" ed esclusi gli oneri straordinari non prevedibili.

Lo scostamento in termini aggregati tra preventivo e consuntivo risulta essere minimo, e tale minimo scostamento è confermato negli aggregati più rilevanti.

RISPETTO NORMATIVA D.L. 78/2010 E D.L. 112/2008

Si da atto che in applicazione della normativa che ha rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali (articolo 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 e articolo 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008) di organismi che ricevono a qualsiasi titolo

contributi statali, l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni modificando la norma statutaria e portando a cinque il numero dei consiglieri previsti.

Gli stessi, andando oltre la norma medesima, hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La quota da decurtare dai compensi dei revisori e dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e riversare a favore del bilancio dello Stato, relativamente ai compensi erogati nell'anno 2018, <u>è stata versata</u> sull'apposito capitolo dedicato del bilancio dello Stato in data 10 aprile 2019.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196 IN MATERIA DI ADEGUAMENTO ED ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI"

Allegati al presente documento i prospetti previsti dalla normativa vigente.

IL PRESIDENTE PROF. FRANCESCO AMENTA